



L'inaugurazione della struttura di via Collodi

Case della Comunità Il via a Vado e Savona «Aperte 24 ore per piccoli bisogni»

Medici sempre disponibili per i pazienti
Il 18 e 19 aprile "Open day" per i servizi

Luisa Barberis / SAVONA

«I savonesi troveranno qui l'assistenza medica, 24 ore su 24, ogni giorno. Un servizio importante, frutto di un lungo lavoro: siamo molto soddisfatti». È questo il primo commento di Monica Cirone, coordinatore dell'Area Sociosanitaria Asl 2, ieri, in occasione del taglio del nastro della Casa della Comunità di via Collodi e di quel-

la di Vado. Una rivoluzione annunciata da tempo che, ora, entra in servizio e dovrà confrontarsi con le esigenze dei savonesi.

E, ieri, a Savona erano già numerosi i pazienti che si sono presentati per le prime prestazioni mediche. «Stiamo costruendo una rete capillare di servizi sanitari e sociali sempre più vicini alle persone. Al centro di questo modello ci sono le équipe multidisciplinari, il Punto unico di accesso e la figu-

**A Savona
sono stati investiti
1,28 milioni di euro
da fondi Pnrr**

**A Vado Ligure
i nuovi servizi
sono in
via alla Costa**

ra dell'Infermiere di famiglia e comunità, strumenti fondamentali per garantire una presa in carico integrata e continua dei pazienti», ha commentato l'assessore regionale alla sanità, Massimo Nicolò, ieri presente all'inaugurazione della struttura di via Collodi e, poco dopo, al taglio del nastro della Casa della Comunità di Vado. Presenti, tra gli altri, il sindaco di Savona Marco Russo, la vicesindaca di Vado Ligure Mirella Oliveri, il presidente della provincia Pierangelo Olivieri e Marco Damonte Prioli, direttore generale dell'Azienda Tutela Salute Liguria, oltre ai vertici Asl.

In via Collodi (l'investimento strutturale con fondi Pnrr ha raggiunto l'importo di 1,28 milioni di euro) il servizio sarà disponibile tutti i giorni della settimana, per 24 ore, con medici di famiglia sempre presenti. Ci saranno, poi, ambulatori di otorinolaringoiatria, ortopedia, oculistica, neurologia, pneumologia, ginecologia, urologia, allergologia.

Presenti servizi infermieristici, ambulatorio vaccinazioni, consultori e assistente sociale. L'intervento di

adeguamento della struttura ha interessato il primo, secondo e parte del terzo piano, per una superficie complessiva di 1.460 metri quadrati su 5.894 totali.

Anche a Vado (l'importo dei lavori è pari a 1,15 milioni di euro) ci saranno medici di famiglia, ambulatori di diabetologia e dermatologia, servizi infermieristici, assistente sociale. In questo caso sono stati adeguati il piano sotterraneo, il piano terra e il piano primo, per una superficie interessata di 670 metri quadrati.

«Il 18 e 19 aprile - ha detto Ancora Nicolò - in tutta la Liguria si terranno gli open day delle Case della Comunità: due giornate aperte ai cittadini, con visite e prestazioni gratuite, pensate per far conoscere da vicino i servizi e i professionisti che vi operano».

Soddisfatta Cirone. «Con queste inaugurazioni si rafforza la rete territoriale per la fragilità e la cronicità della nostra Asl - ha detto -. Sul territorio abbiamo sei Case della Comunità, due Ospedali di Comunità e gli ambulatori di prossimità dell'entroterra: un risultato che punta a garantire alla cittadinanza servizi sempre più vicini ai bisogni delle persone».

All'interno delle Case della Comunità opereranno équipe multidisciplinari che prenderanno in carico i pazienti con patologie croniche attraverso percorsi specifici. Si lavorerà in stretta collaborazione con i Comuni e con la rete delle farmacie per garantire un servizio completo e mirato. —